IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PESCARA INCONTRA GIANNI LETTA

10 Marzo 2011

PESCARA – Pedaggio asse attrezzato, dragaggio del porto di Pescara, sito inquinato di Bussi sul Tirino.

Sono le questioni che il presidente della provincia di Pescara, Guerino Testa, ha posto ieri all'attenzione del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Gianni Letta, nel corso di un incontro che si è svolto a Roma.

Testa ha chiesto al sottosegretario un'attenzione particolare e un suo intervento personale per affrontare e superare le problematiche maggiormente avvertite, in queste settimane, sul territorio pescarese.

In primo luogo c'è quella del pedaggio dell'asse attrezzato, di cui si è discusso ieri a Roma in un vertice con l'Anas al quale ha preso parte una delegazione composta dai rappresentanti di vari enti abruzzesi.

Testa ha già chiesto un incontro al ministro dei Trasporti Altero Matteoli, per discutere la questione e sollecitare lo stralcio dell'asse attrezzato dai raccordi autostradali da sottoporre a pedaggio.

C'è poi la vicenda del dragaggio del porto, che ha messo in ginocchio gli operatori pescaresi e va risolta in tempi brevi, per evitare ulteriori danni alle categorie che ruotano attorno allo scalo.

Una soluzione, quindi, va individuata celermente e il governo non può non essere interessato dell'argomento. C'è poi la recente novità dei fondi che lo Stato destinerà, nell'ambito del decreto Milleproroghe, al sito di Bussi sul Tirino, per la bonifica e la reindustrializzazione (50 milioni tra il 2011 e il 2013).

Trattandosi di un Sito di Interesse Nazionale Testa ha invitato il sottosegretario a seguire, con il Governo, la delicatissima vicenda che riguarda l'area di Bussi, senza dubbio bisognosa di azioni specifiche dopo decenni di clamoroso disinteresse degli enti locali e nazionali.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli